

GLI SPORT

L'attualità automobilistica

Le nuove vetture tedesche per la gara dell'Avus

Berlino, 1 notte.
(R. C.) L'ingegnere svizzero Zoller, che dimora da lungo tempo a Berlino e che è già ben noto nell'industria automobilistica quale specialista nella costruzione di motori a due tempi e di compressori per motori, sta ultimando la messa a punto di una vettura da corsa di 1500 c.c. da lui ideata, la quale solleva, per le sue singolari caratteristiche tecniche, il più grande interesse in attesa del suo esordio ufficiale alla corsa internazionale dell'Avus di Berlino, il 27 maggio.

Da anni l'ing. Zoller sostiene il principio costruttivo del doppio pistone, in base al quale due pistoni lavorano contemporaneamente in una unica camera di scoppio: una bolla a forma di U determina un anticipo e rispettivamente un ritardo nella corsa dei due pistoni, così da permettere una differenza di tempo nell'apertura e, rispettivamente, nella chiusura della finestra di immissione del gas. Tale tipo di motori ad U sono già noti da tempo, attraverso le costruzioni degli italiani Garilli e Della Ferrera, di Hirth, di Puch ed in questi ultimi anni sono diventati popolari per merito delle vetture da corsa D.R.W.

Ora, Zoller ha costruito un motore a 6 cilindri con 12 pistoni e dotato di 2 compressori, il quale da un rendimento sorprendente: infatti, esso sviluppa a 5000 giri una potenza di 200 HP, e ciò con una cilindrata complessiva di 15000 c.c. Ha poi risolto il problema, sempre difficile nella costruzione dei motori a parecchi cilindri, della compressione nel carter motore, facendo aspirare i suoi compressori dall'carburatore ed immettendone direttamente da questi la miscela nella finestra comandata dai pistoni. Il motore è costruito completamente in metallo leggero e soltanto le camicele di corsa dei cilindri sono in acciaio. Esso pesa complessivamente, insieme con i compressori, circa 95 chilogrammi. Vedremo prossimamente sull'Avus quale sarà il comportamento di questa nuova vettura.

Sulla pista dell'Avus fervono in questi giorni le prove e gli allenamenti delle altre due nuove vetture da corsa tedesche, quella dell'Auto-Union e quella della Mercedes. Della prima, che appena apparso ufficialmente poco tempo fa sulla pista dell'Avus, batteva facilmente al primo tentativo sotto la guida di von Stuck, il record mondiale dell'ora, sono già iscritte tre macchine, oltre che alla corsa internazionale dell'Avus del 27 maggio prossimo, anche ai Grandi Prezzi di Germania e di Francia, e certa è l'iscrizione a quelli del Belgio e di Svizzera. Piloti designati sono von Stuck, Burgher e Momberger.

La Mercedes ha, invece, appena iniziato le sue prime prove sull'Avus, a prove di gomme, di consumo, ecc., facendo alternare alla guida, in alcuni rapidi giri di pista, due dei piloti designati: il nostro Fagioli e von Brauchitsch, mentre il terzo pilota in corso sarà l'ex-recordman mondiale motociclista Henné, passato definitivamente all'automobilismo. Notevole è il fatto che entrambi i piloti abbiano compiuto il giro della pista, senza forzare e con partenza da fermo, in un tempo che si aggira sui 5' e 25" tempo assoluto e che depone a favore delle due di ripresa, di velocità e di stabilità della nuova Mercedes, se si pensa che il giro più veloce compiuto da von Stuck con l'Auto-Union durante la prova per la conquista del record mondiale è stato fatto in 5' e 22" alla media cioè di km. 218,8 all'ora.

Sarà interessante il confronto di questi nuovi modelli dell'industria automobilistica tedesca con le Alfa Romeo di Varzi, Chiron e Moll, che si danno qui per sicure partenti nella prossima corsa dell'Avus.

I probabili cavalli partenti nel Derby Reale

Roma, 1 notte.
Il successo di Bernina nelle Oasi d'Italia e di Shoshoni nel Premio conte Felice Scheibler, hanno chiarito un poco l'orizzonte per quanto riguarda i principali protagonisti del Derby Reale che si disputerà il 10 maggio alla capitale. Sull'Alfa Romeo di Varzi e di Chiron, e Moll, che si danno qui per sicure partenti nella prossima corsa dell'Avus.

Irrompente giovinezza

In questo palazzo si è avuto nella giornata odierna la prima sessione completa di ciò che stanno per essere questi terzi «Littoriali» e che il Guf di Milano, cincitor dei secondi a Tortona, organizza da domani. Fra poche ore gli annuali ludi golliardi vibreranno la loro intensa vicenda sui campi nuovi e vecchi dello sportivissimo Milano. Oggi in piazza Cordusio si è avuto il magnifico prologo.

Incessantemente, dalle prime ore del mattino a sera tarda, schiere di giovanotti in diverse dai colori sgargianti l'hanno attraversata dandole un tono incostante di festezza con le loro parate e con le loro gioventù. Più di mezzo sono gli attesi che pareggiano impossibile è prevederlo. Si sa cosa valgono i più forti, ma le mezze figure non sono ignote. Si cade, perciò nella più ovvia incertezza. E anche la bella incertezza degli atleti forti, ma sarà necessario possederne molti discreti. Non solo i primi portano punti alla classifica, ma anche i piazzati e coloro che supereranno le batterie e i misuratori prestabiliti. E, forse, quando sarà il momento di tirare le somme, cioè fra una settimana, si vedrà che la massima dei discreti ha contatto di più dei misuratori dei migliori. Non sono, del resto, i Littoriali una manifestazione di massi favoriti.

Ma allora chi avrà più mediocrità? Impossibile è prevederlo. Si sa cosa valgono i più forti, ma le mezze figure non sono ignote. Si cade, perciò nella più ovvia incertezza. E anche la bella incertezza degli atleti forti, ma sarà necessario possederne molti discreti. Non solo i primi portano punti alla classifica, ma anche i piazzati e coloro che supereranno le batterie e i misuratori prestabiliti. E, forse, quando sarà il momento di tirare le somme, cioè fra una settimana, si vedrà che la massima dei discreti ha contatto di più dei misuratori dei migliori. Non sono, del resto, i Littoriali una manifestazione di massi favoriti.

Tutti i maggiori protagonisti del Derby sono grandi a Roma e hanno iniziato una graduale preparazione sotto la vigile sorveglianza dei loro allenatori. Al momento attuale, il campo dei partenti si prevede così formato: Bernina (56, Orsianni), Orcagna (56, Donoghue), Amur (58, Romero), Shoshoni (58, Vargas), Cesino (58, Caprioli), Gibboni (58) ed Ostia (58, Camici), Palladio (GS, Cinghiali), Fulgenzio (56, Cefali), Mamodo (58, Watkins), Abbrusati (58, XI), Hamsin (58, Lamberti), Gradi (58, XI), Quintilio (58, Andor), Partenio (58, Gubellini); non è da escludersi che Shoshoni venga montata da Caprioli che ha già condotta alla vittoria nel Premio Scheibler.

Il ritorno di Crapom nel Premio Ellington a Roma

Roma, 1 notte.
Domenica prossima l'internazionale Crapom, della Rete del Soldo, farà la sua ricomparsa nel Premio Ellington (da 26 milioni, m. 2400). Il podestà figlio di Crapom sarà accompagnato da Pilade, vincitore del Derby Reale. Alla corsa prenderanno parte anche Scorsa, di Scuderia Tesio, e Tenne, di Piazza Villaverde.

Lo svolgimento dell'eccezionale corsa, in cui saranno presenti alcuni fra i migliori cavalli che abbiano mai corso in pista italiana, è atteso con grande curiosità negli ambienti ipicci italiani.

Crapom rimarrà alle Caspanelle fino al 26 maggio per prendere parte al Premio del Littorio (corse Omnia, L. 100.000, m. 2400) e poi sarà deciso sulla sua partecipazione alla Coppa Goro di Ascoli.

"Siamo fiaccole di vita - Siam l'eterna gioventù..."



La sagra sportiva degli universitari fascisti a Milano

Per la conquista della sigla d'oro del Duce i golliardi di tutta Italia iniziano oggi i Littoriali dell'anno XII

Milano, 1 notte.

Piazza Cordusio è, per definizione, il cuore di Milano anche se Milano è diventata quella che è con il suo milione di abitanti, il suo vigoroso pulsare di vita commerciale, industriale, artistica, le sue molte iniziative, i suoi centri primari e se, di conseguenza, il suo cuore si è ormai diviso in molteplici parti.

La valanga principale di questo cuore si è dissecata da tempo, da quando quell'antico palazzo fucato nel più bello del mondo ha chiuso i suoi battenti, da quando, cioè la Borsa ha mutato sede.

Hanno pensato, però, gli organizzatori dei Littoriali dell'anno XII, a ridurre un po' di lavoro a questa valanga inutile quando hanno deciso di farla passare attraverso la sua apertura il riconosciuto giovanile della loro opera e della gagliardia dello sport universitario italiano. Un netto contrasto tra il passato e il presente è stato, così, creato. Una gran scritta luminosa «Littoriali» si è attaccata attraverso la facciata e ha francamente superato quella grossa e mai fatta domanda nuda messa sul portone a simbolizzare chissà che cosa; la sala dei contrattazioni è stata riempita da un gran bancone per i servizi di informazione e di alloggiamento; gli uffici hanno accolto i giovani dirigenti e alle loro parti si sono piazzati gli universitari in camicia nera. Dove un tempo imperava il più gretto egoismo e l'affarismo più spinto si è implantata in edia di una delle più belle e sane manifestazioni del Regime; nel tempo del materialismo del passato dominava l'affiglie della incarnazione del purissimo ideale di oggi, una grande fotografia del Duce.

Irrompente giovinezza

In questo palazzo si è avuto nella giornata odierna la prima sessione completa di ciò che stanno per essere questi terzi «Littoriali» e che il Guf di Milano, cincitor dei secondi a Tortona, organizza da domani. Fra poche ore gli annuali ludi golliardi vibreranno la loro intensa vicenda sui campi nuovi e vecchi dello sportivissimo Milano. Oggi in piazza Cordusio si è avuto il magnifico prologo.

Incessantemente, dalle prime ore del mattino a sera tarda, schiere di giovanotti in diverse dai colori sgargianti l'hanno attraversata dandole un tono incostante di festezza con le loro parate e con le loro gioventù. Più di mezzo sono gli attesi che pareggiano impossibile è prevederlo. Si sa cosa valgono i più forti, ma le mezze figure non sono ignote. Si cade, perciò nella più ovvia incertezza. E anche la bella incertezza degli atleti forti, ma sarà necessario possederne molti discreti. Non solo i primi portano punti alla classifica, ma anche i piazzati e coloro che supereranno le batterie e i misuratori prestabiliti. E, forse, quando sarà il momento di tirare le somme, cioè fra una settimana, si vedrà che la massima dei discreti ha contatto di più dei misuratori dei migliori. Non sono, del resto, i Littoriali una manifestazione di massi favoriti.

Ma allora chi avrà più mediocrità? Impossibile è prevederlo. Si sa cosa valgono i più forti, ma le mezze figure non sono ignote. Si cade, perciò nella più ovvia incertezza. E anche la bella incertezza degli atleti forti, ma sarà necessario possederne molti discreti. Non solo i primi portano punti alla classifica, ma anche i piazzati e coloro che supereranno le batterie e i misuratori prestabiliti. E, forse, quando sarà il momento di tirare le somme, cioè fra una settimana, si vedrà che la massima dei discreti ha contatto di più dei misuratori dei migliori. Non sono, del resto, i Littoriali una manifestazione di massi favoriti.

Tutti i maggiori protagonisti del Derby sono grandi a Roma e hanno iniziato una graduale preparazione sotto la vigile sorveglianza dei loro allenatori. Al momento attuale, il campo dei partenti si prevede così formato: Bernina (56, Orsianni), Orcagna (56, Donoghue), Amur (58, Romero), Shoshoni (58, Vargas), Cesino (58, Caprioli), Gibboni (58) ed Ostia (58, Camici), Palladio (GS, Cinghiali), Fulgenzio (56, Cefali), Mamodo (58, Watkins), Abbrusati (58, XI), Hamsin (58, Lamberti), Gradi (58, XI), Quintilio (58, Andor), Partenio (58, Gubellini); non è da escludersi che Shoshoni venga montata da Caprioli che ha già condotta alla vittoria nel Premio Scheibler.

La riunione alla Casa del Fascio Un manifesto di saluto ai golliardi

Milano, 1 notte.
Questa sera, alla Casa del Fascio, ha avuto luogo una riunione straordinaria dei due Direttori, interamente dedicata ai «Littoriali» dello Sport. Il Segretario federale ha aperto le sedute alle ore 22 col saluto al Duce, cui ha risposto il vibrante «A noi!» dei presenti. Rino Paretti ha quindi rilevato l'importanza delle manifestazioni sportive che avranno inizio domani: assicurando che tutto è stato predisposto perché le manifestazioni si svolgano in un ambiente perfettamente attrezzato e che è stata assicurata la più fraterna ospitalità ai giovani atleti giunti da tutta Italia. Il Segretario federale ha dato poi la parola al Segretario politico del Guf, don Boldi, che ha fatto un'ampia ed esauriente relazione sull'organizzazione e gli impianti predisposti per i «Littoriali» dello Sport, rilevando l'entusiasmante cooperazione dei golliardi milanesi a questa preparazione.

Sulla relazione dell'on. Boldi hanno interloquito il Segretario federale amministrativo e quasi tutti i presenti. Rino Parenti, riassumendo la discussione, ha accennato al programma della cerimonia ufficiale, che avrà luogo il 6 corrente e iudi per proposto di

lanciare il seguente manifesto di saluto agli atleti di tutta Italia convenuti a Milano, manifestato che è stato approvato per acclamazione:

Camerati Universitari, i Fascisti

milanesi vi salutano con tutta la loro generosità fraterna. Nella città del Fascio primitivo, dove siete convinti da ogni parte d'Italia per i «Littoriali» dello Sport, raccoglierete gli insegnamenti le testimonianze di salute degli atleti della guerra e della rivoluzione, che hanno fatto del nostro paese la loro divisa e del Fascismo il loro «credo». La voce di Milano vi dirà, per i ricordi vicini e lontani, i prodigi della giovinezza degli atleti.

Dalla battaglia del 15 aprile al martirio del Duce, dal 22 giugno al

ritrovare le tracce eroiche incise dagli studenti milanesi nel bronzo delle imprese rivoluzionarie che ci hanno condotto alla vittoria. Le dispute dell'«M» d'oro del Duce, che i golliardi milanesi si accingono a difendere nei confronti di tutti i Guf d'Italia, renderà viva di entusiasmo le contese sportive. Ma, soprattutto, vinta e vincerò terranno ancora più accessa in fiamma la loro ardente fede e, attratti dai vincoli di fraternali cameramenti, lancieranno un saluto, quello della nostra passione: «Duce! Duce! Duce!».

I futuri ufficiali

Nelle classiche dei prossimi giorni i lettori troveranno per la prima volta mischiate coi nomi dei G.U.F. anche quelle delle Accademie militari di Torino, Modena e Caserta. I futuri ufficiali si avranno per le loro opinioni dai «sc» e dai «ma»: sono categoriche nelle prese di posizioni sulle questioni: «che cosa dicono questi ragazzi, di che cosa parlano?» Le Gare di oggi sono state decise dai loro dirigenti. Tra le quali, il Guf di Milano, che ha decisa per permettere un completo allenamento. Ma non tanto i risultati che questi futuri ufficiali ottengono si devono guardare, quanto il fatto della loro presenza, che è di altissimo significato. È una nuova barriera che lo sport modernamente inteso deve superare e in nuovo campo che si appresta a indovinare le stigie applicate alle loro maglie, di capire gli altri simboli che ornano i loro appetitosi berretti e sorride con simpatia. Conquistate di questa giovinezza che miracolosamente in pochi anni i GuF hanno saputo raccogliere e avviare agli agoni sportivi.

Senza pronostico

Che cosa dicono questi ragazzi, di che cosa parlano? Le Gare di oggi sono state decise dai loro dirigenti. Tra le quali, il Guf di Milano, che ha decisa per permettere un completo allenamento. Ma non tanto i risultati che questi futuri ufficiali ottengono si devono guardare, quanto il fatto della loro presenza, che è di altissimo significato. È una nuova barriera che lo sport modernamente inteso deve superare e in nuovo campo che si appresta a indovinare le stigie applicate alle loro maglie, di capire gli altri simboli che ornano i loro appetitosi berretti e sorride con simpatia. Conquistate di questa giovinezza che miracolosamente in pochi anni i GuF hanno saputo raccogliere e avviare agli agoni sportivi.

Le gare di oggi

Tenuta — Ore 8: incontri di singolare e di doppio, fino all'imbrunire.

Rugby — Primo girone: ore 9: Genova-Firenze; ore 10:30: Padova-Roma; ore 15: Torino-Bologna; ore 16:30: Milano-Napoli.

Contemporaneamente su altri campi si svolgeranno due partite del terzo girone.

Pugilato — Ore 21: inizio degli incontri eliminatori al Palazzo degli sport.

Scherma — Ore 8: gara al foretto a squadre.

Tiro a volo — Campo Vigentino: ore 8, tiro di esercizio; ore 14, tiro al piattello.

Volo a vela — Campo di volo a Canavese: gare di prova A, B.

Ginnastica batte Ymcas 19-18 nel campionato piemontese di pallanuoto

Ieri sera, nella palestra di via Mazzini, ha avuto luogo l'incontro di finale del campionato piemontese di pallanuoto (II divisione) fra le squadre della R. Società Ginnastica e dell'Ymcas. La partita, assai combattuta, è finita con una vittoria di misura delle donne per 19 a 18. Ecco la formazione delle squadre, con i «cesti» segnati da ciascun uomo:

R. Soc. Ginnastica: Sagliano (3).

Muzio (8), Mazzoni, Soriero (2), Cablati (2), Bava, Tavella (4).

Ymcas: Legnani (2), Mighetti (8), Bergese (3), Sanguinetto (2), Malinetti, Lingua. Arbitro Rocca.

Rino Parenti ha chiuso la seduta oraria con il saluto al Duce, cui ha risposto il vibrante «A noi!» dei presenti.

Il torneo di serie B

Pausa del Bari e riscossa delle inseguitori

Il girone d'andata delle finali si chiude col Bari al comando della classifica, seguito a un punto dalla coppia Sampierdarenese-Modena, e a tre da Latina-Pro Patria; poi vengono i Vigevanesi nettamente distaccati dal gruppo e infine il Perugia che ha racimolato un sol punto in cinque partite. Il vantaggio della squadra bianco-rossa è quindi scemato e per comprendere la importanza che può avere in questa serie serrata, anche un sol punto perduto, basta fare queste due considerazioni: che il Modena, dovendo ancora ospitare il Bari, ha possibilità di soffriggere il posto e che il Bari, Sampierdarenese, dal canto suo, avendo sostenuto tre partite fuori sede mentre Bari e Modena ne hanno giocato soltanto due, si trova in una posizione sensibilmente più favorevole di quella delle sue rivali. Queste osservazioni hanno naturalmente un valore puramente teorico, in quanto quel che conta è soprattutto il comportamento delle squadre sul campo; ma se badiamo alle condizioni attuali di forma delle due concorrenti, anche le previsioni della partita possono assumere una loro impronta.

Il Bari, per esempio, da due settimane non marcia più con l'autorità delle prime giornate.</p